



# PREMIO DI RICERCA “GIUSEPPE DI VAGNO”

## BANDO

1. La **Fondazione “Giuseppe Di Vagno (1889-1921)”** con la vigilanza del MIBACT, bandisce il **“PREMIO DI RICERCA GIUSEPPE DI VAGNO” edizione 2021** (L. 16 giugno 2015 n. 86) che per decisione del Comitato Scientifico avrà come oggetto: **«Acqua e elettricità per “Rifare l’Italia”: Turati, Di Vagno, Salvemini e l’impegno dei socialisti per le infrastrutture, l’istruzione e la riforma del Mezzogiorno dal primo dopoguerra alla nascita dell’Italia Repubblicana»**.
2. **Possono partecipare al Premio cittadini europei:**
  - singoli o associati purché in possesso dei richiesti requisiti; in caso di più partecipanti dev’essere indicato il concorrente italiano “responsabile della ricerca”;
  - che alla data della pubblicazione del bando nel sito web della Fondazione, sezione Premio di ricerca Di Vagno (fondazione.divagno.it) non abbiano superato anni 32 di età;
  - in possesso di laurea specialistica o di dottorato di ricerca (o equivalenti per i non italiani).
3. **Unitamente alla domanda di ammissione**, secondo le modalità di cui al punto 9, il concorrente (e gli eventuali altri partecipanti) presenterà in lingua italiana il curriculum personale e un dettagliato progetto di ricerca (non inferiore a 20.000 caratteri) comprensivo dell’indicazione delle fonti, metodologie, obiettivi della ricerca e del tempo necessario per la realizzazione.
4. **Procedura di assegnazione:**
  - a. La Giuria, sulla base della documentazione prodotta, propone l’assegnazione del premio dopo aver valutato la pertinenza del progetto con il tema posto, l’originalità del progetto ed il carattere innovativo nell’ambito della ricerca storica, degli obiettivi che si intendono perseguire, valutando le fonti a cui il progetto fa riferimento e le metodologie da utilizzare, il tempo per il completamento;
  - b. La Fondazione, sentito il suo C.d’A. e il Comitato Scientifico, assegna il Premio, fissa il termine finale di presentazione della ricerca e ne dà comunicazione al vincitore;
  - c. Entro 6 mesi dalla comunicazione il vincitore, per conseguire il 40% del Premio, previo parere della Giuria, presenta alla Fondazione uno stato di avanzamento della ricerca, dettagliato e documentato;
  - d. Entro il termine fissato il candidato presenta il risultato finale della ricerca e la Fondazione, sentita la Giuria, versa il saldo e convalida l’aggiudicazione del Premio;
  - e. La fruizione del Premio Di Vagno non è compatibile con altre Borse o Assegni di studio.
5. **La Fondazione, sentito il vincitore**, provvederà alla pubblicazione della ricerca.
6. **Il Premio è fissato in Euro 40.000,00 al lordo:**
  - a. degli oneri fiscali;
  - b. delle spese documentate per l’intera procedura del Bando e la pubblicazione della ricerca.
7. **La Fondazione, sentito il parere della Giuria**, si riserva di ripartire il Premio fra non più di due concorrenti (art. 15).
8. **La domanda d’ammissione al concorso** - con la dicitura “partecipazione Premio di ricerca” assieme a tutto il materiale potrà essere spedita via Posta, Racc.ta a.r. o Corriere, ovvero in formato elettronico ma tassativamente a mezzo PEC - deve pervenire entro le **ore 18 del 31 marzo 2021**, all’indirizzo della Fondazione Di Vagno, via **S. Benedetto 18, 70014 Conversano**, ovvero a:  
fondazionegiuseppegdivagno@gmail.com, e deve contenere:
  1. Dati anagrafici completi di residenza, recapito telefonico e CF del concorrente o, in caso di gruppo, del responsabile di ricerca;
  2. Il programma di ricerca come richiesto dall’art. 4;
  3. L’indicazione di due docenti di Università italiane (una straniera in caso di partecipazione di concorrente non italiano) che la Fondazione Di Vagno potrebbe interpellare quale *referee* del candidato.
9. **Alla domanda di partecipazione** devono essere allegati in copia conforme:
  1. Certificato di laurea e/o di dottorato, con votazione;
  2. Copia della Tesi di laurea o di dottorato, e sei copie di una sintesi, massimo 10.000 caratteri, in lingua italiana;
  3. *Curriculum vitae et studiorum* (secondo lo standard europeo) accompagnato da una lettera di presentazione e attestazione conoscenza lingue;
  4. Eventuali, ma non obbligatori, altri titoli o pubblicazioni e ogni altra certificazione riguardante attività scientifica, didattica o di ricerca.
10. **La documentazione** (art. 9 e 10), le relazioni (art. 4) e la ricerca finale, pena d’inammissibilità, dev’essere trasmessa in lingua italiana e in sei copie, se in formato cartaceo.
11. **Il Premio verrà formalmente conferito il 25 settembre 2021** a Conversano, in occasione del **Centenario dell’assassinio di Giuseppe Di Vagno**.  
Conversano, 22 ottobre 2020

*Il Presidente*  
**Avv. Gianvito Mastroleo**